



**Siamo
Capitale**

Italiana
della Cultura
2023

BERGAMO
BRESCIA

Mostra
DI MASSIMO VENTURELLI

“Per Diana” Giacomo Ceruti al Martes di Calvagese

*Dal 7 maggio al 30 luglio il contributo
del Museo d'arte Sorlini a Bergamo-Brescia
Capitale della cultura 2023*

Nell'anno di Brescia e Bergamo di “Capitale Italiana della Cultura”, il Museo d'Arte Sorlini di Calvagese della Riviera – sede di una delle maggiori collezioni private italiane di pittura antica veneta e veneziana – il 7 maggio inaugura la mostra “PerDiana! Giacomo Ceruti, capolavori tra Lombardia e Veneto”. Il progetto espositivo si sviluppa attorno a tre straordinarie opere di Giacomo Ceruti già comprese nella Collezione Sorlini – “La vecchia contadina”, “Il bravo” e la grande tela “Diana e le rinfuse sorprese da Atteone” – esposte pubblicamente al Martes. Le tele Sorlini, affiancate per questa occasione espositiva

ad alcuni eccezionali prestiti, permetteranno di approfondire e contestualizzare l'evoluzione dello stile dell'artista che, dopo la “stagione dei pitocchi” del periodo bresciano, si rapportò con la cultura figurativa veneta, veneziana e internazionale del XVIII secolo, giungendo ad elaborare composizioni di soggetto mitologico. Un percorso cronologico e tematico: da un lato l'attenzione empatica per la gente del popolo e i poveri ascrivibile soprattutto all'è sordio bresciano (di questa fase è testimonia un'eccezionale ed evidente “La vecchia contadina”, 1730-1733), dall'altro gli esiti successivi al soggiorno in Veneto, testimonia-



ti dalla grande tela commissionata dalla famiglia Calderara per l'omonimo Palazzo milanese, tra il 1740 e il 1743, e dedicata a “Diana e le rinfuse sorprese da Atteone”. La mostra propone al pubblico anche l'unico documento autografo di Giacomo Ceruti a noi giunto, datato 9 gennaio 1733, che chiarisce le ragioni della partenza da Brescia e ne definisce la data certa. “PerDiana!” è il primo progetto espositivo interamente prodotto dal Martes. La proposta culturale è corredata da visite guidate (13, 20 e 27 maggio) e da una serie di lezioni (18 maggio, 8 e 22 giugno, 6 luglio) con focus critici o tematici relativi alla vicenda storico-collezionistica di Giacomo Ceruti e ai personaggi ritratti nelle sue tele. a numero chiuso e che necessitano della prenotazione obbligatoria (a prenotazioni@museomartes.com). La mostra resta aperta al pubblico sino al 30 luglio.

